

CURRICULUM VITAE

DEL PROFESSOR NICOLA COPPOLA

Codici identificativi: ORCID:0000-0001-5897-4949; SCOPUS Autor ID: 7003331117;

Data di nascita: 4 Novembre 1971, Caserta, Italy

Sposato con 4 figlie

Nazionalità: italiana

Telefono : 0823/302761

Cellulare : 347/8351965

e-mail: nicola.coppola@unicampania.it

POSIZIONE PROFESSIONALE ATTUALE

Dal 1 novembre 2017, Professore Associato per il settore scientifico –disciplinare MED17 – Malattie Infettive - presso la Università della Campania, Luigi Vanvitelli, (ex Seconda Università degli Studi di Napoli) dal 1 novembre 2017.

Dal 1 gennaio 2018, Direttore UOC Malattie Infettive e Tropicali a Direzione Univeristaria, Azienda Ospedaliera di Rilevaza Nazionale di Caserta

POSIZIONE PROFESSIONALE PRECEDENTI

Dal 1 Maggio 2005 al 31 dicembre 2017 è stato Dirigente medico di primo livello Azienda Ospedaliera Universitaria-Seconda Università di Napoli, fino al 29 febbraio 2016 presso la UOC Malattie Tropicali, Esotiche e del viaggiatore internazionale, responsabile prof. Giuseppe Pasquale, e dal 1 marzo 2016 ad oggi presso la UOC Malattie Infettive ed Epatiti Virali, diretta dal prof. Giovanni Battista Gaeta

Dal 2006 al 31 dicembre 2017 è stato responsabilità del Nucleo di Assistenza Domiciliare dei pazienti con AIDS (NuAD), Azienda Ospedaliera Universitaria-Seconda Università di Napoli

Dal 2014 al 31 dicembre 2017 è stato referente della Unità Operativa Semplice “Diagnosi e Terapia immunodeficienza acquisita umana” della Seconda Università di Napoli, presso PO Cotugno, AORN dei colli, Napoli

Dal dicembre 2014 al 31 dicembre 2017 è stato responsabile del “Laboratorio assistenziale di Alta Specializzazione per la Determinazione di Fattori Prognostici e di Risposta ai Farmaci nelle Patologie da Infezione”, presso la Azienda Ospedaliera Universitaria-Seconda Università di Napoli

ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE

Nella tornata 2016 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per lo svolgimento delle funzioni di professore di prima fascia per il settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive, Malattie dell'Apparato Digerente) ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010.

TITOLI DI STUDIO

2000–2003 Seconda Università di Napoli
Dottorato di Ricerca in Scienze Microbiologiche, Sperimentali e Cliniche, XVI ciclo
1996-2000 Seconda Università di Napoli
Specializzazione in Malattie Infettive (votazione 50/50 e lode)
1990–1996 Seconda Università di Napoli
Laurea in Medicina e Chirurgia (votazione 110/110 e lode, plauso e tesi di laurea con dignità di stampa)
1990 Liceo Ginnasio "Pietro Giannone" Caserta
Diploma di Maturità Classica (votazione 52/60)

ATTIVITA' ASSISTENZIALE

2005-2016 Dirigente medico di I livello, presso UOC Malattie tropicali, Esotiche e del viaggiatore internazionale, Azienda Ospedaliera Universitaria-Seconda Università di Napoli
2006 ad oggi Responsabile del Nucleo di Assistenza Domiciliare dei pazienti con AIDS (NuAD), Azienda Ospedaliera Universitaria-Seconda Università di Napoli
2014-ad oggi Referente Unità Operativa Semplice “Diagnosi e Terapia immunodeficienza acquisita umana” della Seconda Università di Napoli, presso PO Cotugno, AORN dei colli, Napoli
Dicembre 2014-ad oggi Responsabile del “Laboratorio assistenziale di Alta Specializzazione per la Determinazione di Fattori Prognostici e di Risposta ai Farmaci nelle Patologie da Infezione”, presso la Azienda Ospedaliera Universitaria-Seconda Università di Napoli
2016-ad oggi Dirigente medico di I livello, presso UOC Malattie Infettive ed Epatiti Virali, Azienda Ospedaliera Universitaria-Seconda Università di Napoli

RESPONSABILITA' ISTITUZIONALI ASSISTENZIALI

2013- ad oggi Referente aziendale per l'Infezione da HIV, come da nota 0006944/2013 del Direttore Generale AOU-SUN referente aziendale per la partecipazione al gruppo di lavoro finalizzato all'elaborazione del PDTA regionale dell'infezione da HIV/AIDS con realizzazione del “PDTA regionale del paziente affetto da infezione/malattia da HIV/AIDS”, approvato con DD Regione Campania n°69 del 15/07/2016
2015-ad oggi Membro Comitato per le Infezioni Ospedaliere (CIO), Azienda Universitaria Ospedaliera-Seconda Università di Napoli
2015 ad oggi Coordinatore della profilassi post-esposizione anti-HIV da infortunio biologico per il personale dell'AOU e dell'Ateneo della Seconda università di Napoli
2016- ad oggi Membro gruppo di coordinamento regionale per le attività dei servizi e delle strutture del SSR interessate alla lotta all'AIDS, come da DD Regione Campania n° 179 del 3/8/2016

2016- ad oggi Membro Tavolo tecnico regionale come referente della AOU- Università della Campania Luigi Vanvitelli, per la costituzione di un network per il follow-up dei pazienti con trapianto di fegato

2017- ad oggi Membro gruppo di Gruppo monitoraggio regionale del Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) del paziente affetto da malattia HIV/AIDS”, come da DD Regione Campania n° 2 del 11/1/2017

ATTIVITA' DI RICERCA

L'attività di studio e di ricerca è stata svolta nell'ambito dei seguenti settori di studio:

1. Infezione da virus epatitici
2. Infezione da HIV
3. Infezioni batteriche e protozoarie

I risultati di tali studi sono stati oggetto di pubblicazioni scientifiche e di presentazioni a Convegni nazionali ed internazionali.

Infezioni da virus epatitici.

Nell'ambito delle infezioni da virus epatitici l'attività scientifica ha riguardato principalmente:

1. le espressioni biomolecolari e cliniche delle infezioni multiple da virus epatitici
2. le caratteristiche biomolecolari e cliniche dell'epatite acuta da HAV, HBV HCV
3. le caratteristiche biomolecolari e cliniche dell'infezione occulta da HBV, sia in soggetti con epatopatia cronica da altra eziologia, che immunodepressi
4. le caratteristiche epidemiologiche, biomolecolari, istologiche e cliniche delle epatiti croniche virali
5. l'associazione di polimorfismi genetici e la presentazione clinica e l'evoluzione dell'infezione cronica da virus epatitici
6. il trattamento dell'epatite cronica da HCV e HCV.
7. le caratteristiche epidemiologiche, biomolecolari, e cliniche delle epatiti croniche virali e dell'infezione da HIV nella popolazione di migranti

1. Espressioni biomolecolari e cliniche delle infezioni multiple da virus epatitici

Oggetto delle ricerche del prof Nicola Coppola è stato lo studio delle interazioni virologiche tra HBV e HCV sia nella fase acuta che cronica, evidenziando una reciproca interazione dei due genomi virali, che si esplica però con una più grave presentazione clinica. Gli studi su pazienti con epatite acuta B o C con infezione cronica C o B, rispettivamente, hanno, infatti, evidenziato che il virus in fase acuta inibisce quello in fase cronica (talvolta in modo persistente), probabilmente per la necrosi acuta, ma è caratterizzato da una più severa presentazione clinica. Tali ricerche sono state oggetto di pubblicazioni su importanti riviste del settore.

Nei soggetti con coinfezione cronica da HBV e HCV si sono valutate le caratteristiche virologiche, istologiche e cliniche ivi compresa la gestione terapeutica. In un largo studio multicentrico nazionale pubblicato su Hepatology si è evidenziata una inibizioni reciproca tra i due genomi virali con una presentazione istologica e clinica, spesso più severa di quella dei soggetti con coinfezione

2. Le caratteristiche biomolecolari e cliniche dell'epatite acuta da HAV, HBV HCV

Le ricerche effettuate dal prof Coppola hanno valutato la persistenza dell'HAV-RNA nel plasma durante una epatite acuta A, sia nelle sue forme tipiche, che in quelle protratte e co relapse. Interessante è stata poi la caratterizzazione bio-molecolare di un caso di epatite acuta A severa e protratta (oltre 6 mesi) evidenziante una contemporanea coinfezione da genotipo 1a e 1b, nonché lo studio della presentazione e della progressione virologica e clinica di soggetti con infezione cronica da HBV e HCV con epatite acuta A. I risultati di queste due ultime ricerche sono stati pubblicati entrambi su *Clinical Infectious Diseases*. Relativamente all'infezione da HAV, si è poi interessato alla valutazione della prevalenza della protezione naturale per HAV in soggetti epatopatici in studi multicentrici, nazionali

Interessanti sono stati poi gli studi sulle caratteristiche biomolecolari delle epatiti acute B, che hanno evidenziato una modifica dei genotipi virali prevalenti (da genotipi D a genotipi non-D legati alla modifica dei fattori di rischio), la presenza, grazie a metodica di PCR allele-specifica home-made per la posizione 204 della regione pol ad altissima sensibilità, di varianti virali con mutazione (M204I/V), e hanno studiato l'epidemiologia molecolare con indagini filogenetiche o con metodiche di next generation sequencing (NGS) come dimostrato dalla pubblicazione n°136 su *Journal of Infectious Diseases*. Il prof Coppola ha poi analizzato le caratteristiche bio-molecolari e cliniche associate ad epatite acuta B severa: di tutte le variabili analizzate solo un'infezione cronica C pre-esistente si è associata ad una presentazione clinica severa di epatite acuta B. Ha partecipato poi alla stesura di un position paper della SIMIT sulla gestione dell'epatite acuta B

L'assenza di un test che permetta una diagnosi specifica di epatite acuta C, che quindi si avvale della sola dimostrazione della sierconversione ad anti-HCV positività, del resto evidenziabile raramente nella pratica clinica, ha spinto il prof Coppola a sviluppare test sperimentali a tale fine, come il titolo di IgM anti-HCV o un test di avidità delle IgG anti-HCV, basato sull'uso della guanidina. L'uso di questi test, specie in combinazione, può aiutare nella diagnosi di epatite acuta C con un'alta sensibilità e specificità E' poi uno dei estensori di una review su *Infection* sulle caratteristiche cliniche e la gestione terapeutica dell' epatite acuta C

3a Caratteristiche biomolecolari e cliniche dell'infezione occulta da HBV in soggetti con epatopatia cronica da altra eziologia

Il dottor Nicola Coppola ha effettuato studi sulla identificazione e caratterizzazione bio-molecolare dell'infezione occulta da HBV, il suo ruolo nella presentazione clinica ed istologica dell'epatopatia cronica da HCV e nella risposta a terapie a base di Interferone. Più recentemente si è interessato al ruolo dell'infezione occulta da HBV nello sviluppo di epatocarcinoma, sia attraverso una ampia meta-analisi che ha dimostrato in maniera inequivocabile che i soggetti HBsAg negativi/anti-HBc positivi con epatopatia cronica da altra eziologia sono a maggior rischio di sviluppo di HCC, sia mediante uno studio bio-molecolare evidenziante le mutazioni sulla regione HBsAg più frequentemente identificate su tessuto HCC di soggetti con infezione occulta da HBV.

3b Caratteristiche biomolecolari e cliniche dell'infezione occulta da HBV in soggetti con immunodepressi

Negli anni, diverse ricerche del dottor Coppola si sono interessate alla presentazione clinica, alla gestione ed alle caratteristiche biomolecolari dell'infezione da HBV in soggetti con vari tipi di immunosoppressione, quali patologie onco-ematologiche, infezione da HIV e Leishmaniosi. Ad esempio in uno studio longitudinale multicentrico ha valutato la frequenza di infezione occulta da HBV, la sua presentazione clinica e caratterizzazione virologica in soggetti anti-HIV positivi/HBsAg negativi.

Data questa esperienza, ha valutato la possibile esistenza di una infezione occulta da HCV in tale tipologia di pazienti, come suggerito da alcuni gruppi internazionali di ricerca, senza però evidenziarla anche in studi longitudinali

4 Caratteristiche epidemiologiche, biomolecolari, istologiche e cliniche delle epatiti croniche virali

Diversi sono gli studi effettuati sull'analisi delle caratteristiche epidemiologiche delle infezioni croniche da HBV, HCV e HDV in Italia. Ad esempio, ha partecipato, come gruppo coordinatore, ad uno Studio cross-sectional multicentrico nazionale con arruolamento dal 1 Febbraio 2001 al 31 luglio 2001 di circa 10.000 pazienti con epatopatia cronica per la valutazione dell'epidemiologia nazionale delle infezioni da virus epatitici.. Più recentemente ha collaborato per gli stessi fini allo studio EPACRON che ha arruolato da gennaio a dicembre 2014 oltre 2.500 pazienti con epatopatia cronica in Italia.

Diversi poi gli studi effettuati sulle caratteristiche bio-molecolari, istologiche e cliniche delle epatiti croniche virali. Rilevanti sembrano gli studi fatti sulle caratteristiche cliniche e virologiche delle riattivazioni di infezioni croniche da HCV, nuova entità virologica e clinica, che il gruppo napoletano, di cui il prof Coppola fa parte, tra i primi ha evidenziato e caratterizzato, sia come riattivazione spontanea che durante immunosoppressione. Tra l'altro si è interessato del ruolo del microRNA, miR-125a, nelle infezioni da HBV evidenziando una sua azione antagonista all'espressione di HBsAg, una correlazione tra sua espressione e gravità della patologia epatica, compreso lo sviluppo di HCC

5. Associazione di polimorfismi genetici e la presentazione clinica e l'evoluzione dell'infezione cronica da virus epatitici

L'analisi dell'associazione tra diversi polimorfismi (SNP) genetici dell'ospite e la presentazione clinica, istologica e l'evoluzione dell'infezione cronica da HBV e HCV è stata effettuata in diversi studi. Ad esempio, in diversi studi istologici il prof Coppola ha analizzato il ruolo delle varianti I148M del gene patatin-like phospholipase domain containing 3 (PNPLA3) nella frequenza e gravità della steatosi epatica di soggetti con epatite cronica da HCV, in quelli con epatite cronica da HBV, coinfezione cronica e con coinfezione da HCV/HIV; il ruolo delle varianti E167K nel gene transmembrane 6 superfamily member (TM6SF2) nella frequenza e gravità della steatosi epatica di soggetti con epatite cronica da HCV ed in quelli con coinfezione da HCV/HIV. Rilevante è stato poi l'impegno nell'analisi dell'impatto delle varianti Q63R del gene per il recettore 2 dei cannabinoidi (CB2) nella presentazione istologica dell'epatite cronica da HCV ed in quella da HBV, come nell'associazione tra variante RR di tale polimorfismo e lo sviluppo di patologie extra-epatiche autoimmunitarie in soggetti con infezione cronica da HCV. In uno studio longitudinale con lungo follow-up ha poi evidenziato l'associazione tra variante CC di IL28 e clearance spontanea o farmaco-indotta di HCV in soggetti con coinfezione cronica HBV-HCV. In diversi studi ha analizzato il ruolo di alcuni di questi polimorfismi nello sviluppo di danno vascolare maggiore in corso di infezione da HCV. Infine, più recentemente ha analizzato il ruolo dei polimorfismi rs1127354 e rs7270101 del gene ITPA codificante per l'Inosina Trifosfatasi nello sviluppo e management dell'anemia correlata all'utilizzo di ribavirina, anche in regimi interferon-free, nel trattamento dell'epatopatia HCV-correlata

6. Trattamento dell'epatite cronica da HCV, HBV e HDV

Nel corso della sua vita accademica si è interessato al trattamento delle epatiti croniche da HCV, HBV e HDV, analizzando le diverse opzioni terapeutiche e analizzando i fattori associati alla risposta alla terapia.

Per quanto riguarda il trattamento dell'infezione da HCV, in era interferonica, ad esempio, ha effettuato due meta-analisi degli studi presenti in letteratura, una che ha evidenziato un simile

effetto di interferone peghilato $\alpha 2a$ e $\alpha 2b$, l'altra che ha analizzato i fattori associati alla risposta virologica sostenuta con l'utilizzo dei primi DAA (boceprevir e telaprevir) associati a Interferone e ribavirina. In era di trattamenti Interferon-free ha analizzato le caratteristiche dei diversi DAA, nonché le problematiche connesse al loro utilizzo, come lo sviluppo di ceppi virali resistenti o di effetti collaterali

Per quanto riguarda il trattamento dell'infezione cronica da HBV, ha analizzato l'efficacia di un trattamento con inibitori nucleos(t)idici in soggetti con cirrosi epatica da HBV e HCV, evidenziando un simile effetto di tale terapia rispetto ai soggetti con sola cirrosi B, nonché in uno studio multicentrico europeo pubblicato su Journal of Infectious Diseases, ha evidenziato le varianti virali in regione pol più frequentemente identificate

Per quanto riguarda il trattamento della coinfezione HBV-HDV, recentemente ha partecipato ad uno studio multicentrico nazionale che ha evidenziato il ruolo dei livelli sierici di HBsAg nel management del trattamento con Interferone nei soggetti HDV RNA positivi

7. Caratteristiche epidemiologiche, biomolecolari e cliniche delle epatiti croniche virali e dell'infezione da HIV nella popolazione di migranti

Grazie soprattutto alla coordinazione di uno studio multicentrico con coinvolgimento di centri di I livello direttamente coinvolti nella gestione medica di popolazione migrante irregolare e richiedente asilo politico, ha maturato una profonda esperienza in tale campo. Ciò ha permesso di descrivere la prevalenza di tali infezioni in tale popolazione così difficile da raggiungere, e di disegnare percorsi organizzativi capaci di permettere la loro gestione clinica e terapeutica. Tutto ciò è dimostrato da lavori pubblicati su una larga popolazione

Infezione da HIV

Nell'ambito dell'infezione da HIV si sono condotti studi sulle caratteristiche epidemiologiche, sulle reciproche interferenze tra i virus epatitici (HBV e HCV) ed il virus dell'immunodeficienza umana, sulla storia naturale e sul trattamento della epatopatia in soggetti con infezione da HIV, sul trattamento dell'infezione da HIV e sul ruolo di alcuni polimorfismi genetici nella presentazione clinica della coinfezione HIV-HCV.

Infezioni Batteriche e Protozoarie

In questo settore l'attività di ricerca ha riguardato il ruolo dell'*Helicobacter* spp. nella patogenesi delle neoplasie epatiche primitive e secondarie, i nuovi aspetti diagnostici della brucellosi, le caratteristiche epidemiologiche, patogenetiche e cliniche delle infezioni da *Salmonella* minori e *Leishmania*. Si è infine interessato alla valutazione della prevalenza e dei fattori di rischio associati all'infezione tubercolare latente nel personale sanitario

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Si è da sempre interessato in prima persona ad attività di laboratorio applicate alla diagnosi, al monitoraggio e al management delle malattie infettive. L'attività di laboratorio è stata svolta prima presso il Laboratorio di Malattie Infettive dell'Ospedale Gesù e Maria, Seconda Università di Napoli, e poi dall'ottobre 2009, come responsabile, presso il Laboratorio di Biologia Molecolare delle Malattie Infettive del Dipartimento di Medicina Pubblica, Clinica e Preventiva, sito presso il polo Santa Patrizia, Seconda Università di Napoli

In quest'ultimo laboratorio hanno prestato e prestano attività di ricerca dottorandi del Dottorato di Ricerca in Scienze Microbiologiche (Seconda Università di Napoli, SUN), di cui il dottor Coppola è tutor, Assegnisti di ricerca SUN, specializzandi in Malattie Infettive SUN, studenti del

corso di Laurea in Medicina e Chirurgia SUN e di Biotecnologie dell'Università Federico II di Napoli

Nello specifico si è interessato di attività di **biologia molecolare** per i virus epatitici maggiori (HBV, HCV, HAV), Helicobacter spp, Brucella spp ed HIV:

- estrazione di acidi nucleici da plasma, tessuto e PBMC;
- reazione di PCR di varie regioni degli acidi nucleici in Thermal cycler
- determinazione degli amplificati mediante analisi elettroforetica
- analisi genotipica mediante sequenziamento diretto in ABI 310 Genetic Analyzer (Applied Biosystems, Carlsbad, CA, USA), allineamento mediante programma BioEdit e costruzione alberi filogenetici Neighbor-Joining mediante programma Mega 4
- quantizzazione dell'HBV-DNA con metodica Real Time PCR in Light-Cycler 1.5 (Roche Diagnostics, Branchburg, NJ, USA) che utilizza sonde FRET specifiche
- quantificazione relativa di HBV in tessuto epatico e PBMC in relazione alla quantificazione di DNA a quantità nota (β -globina) con metodica Real Time PCR in Light Cycler 1.5
- quantificazione di cccDNA di HBV da tessuto epatico con metodica Real Time PCR in Light Cycler 1.5
- genotipizzazione ed analisi della regione "pol", "s" e "pre-core" di HBV con sequenziamento diretto
- identificazione di mutanti della regione pol di HBV a bassa prevalenza mediante PCR allele specifica
- quantizzazione dell' HCV-RNA mediante metodica PCR One Step in Real Time con sonde FRET, in Light Cycler 1.5.
- quantificazione relativa di HCV in tessuto epatico e PBMC in relazione alla quantificazione di RNA a quantità nota (mRNA di Glucosio 6-Fosfato Deidrogenasi) con metodica Real Time PCR in Light Cycler 1.5
- quantificazione di negative strand di HCV da tessuto epatico con metodica Real Time PCR in Light Cycler 1.5
- genotipizzazione di HCV mediante sequenziamento diretto
- identificazione di varianti virali HCV di NS3, NS5A e NS5B associate a resistenza a farmaci antivirali diretti (DAA)
- quantizzazione dell'HIV-DNA da PBMC con metodica Real Time PCR
- identificazione qualitativa di HAV-RNA da siero e feci mediante PCR con identificazione in DEIA
- quantizzazione dell'HAV-RNA da plasma con metodica Real Time PCR in Light Cycler 1.5 che utilizza sonde FRET specifiche
- identificazione qualitativa di Helicobacter spp DNA da tessuto epatico mediante PCR con identificazione in DEIA

Si è interessato di caratterizzazione di **SNPs** (Single Nucleotide Polimorphysm) di interesse infettivologico identificati mediante analisi delle curve melting in Real-time PCR e sequenziamento diretto:

- rs12979860 di Interleukina 28B (IL-28-B)
- rs738409 di patatin-like phospholipase domain (PNPLA3)

- rs2854116 e rs2854117 di apolipoproteina C3 (APOC3)
- rs1127354 e rs7270101 del gene ITPA codificante per l'Inosina Trifosfatasi
- rs 35761398 del gene CNR2 codificante per il recettore 2 degli endocannabinoidi

In tale laboratorio si effettuano anche saggi in ELISA per

- HBsAg, anti-HBs, anti-HBc, HBeAg, anti-HBe
- Anti-HCV
- Anti-HIV
- anti-HEV

Si è interessato inoltre della messa a punto di test ELISA capaci di ricercare e quantificare le IgM anti-HCV e il grado di avidità delle IgG anti-HCV

DATI BIBLIOMETRICI DELLE PUBBLICAZIONI

Il prof Coppola è autore di 169 pubblicazioni in estenso recensite su riviste recensite da PubMed

Tipologia lavori.

Delle 169 pubblicazioni

- 144 (85.2%) sono Original paper
- 17 (10.0%) Review
- 7 (4.1%) Letter con dati originali
- 1 (0.7%) Letter

Dati bibliometrici

- Impact Factor totale (fonte: Journal Citation Report, JCR, Thomson Reuters, 2016): 545.25
 - o Impact factor medio totale 3,2
 - o Impact factor medio rispetto al numero di lavori (144) su riviste con Impact factor: 3,8
- H Index (fonte: Scopus in data 23/12/2017): 28
- Numero citazioni totale: 2.578

Apporto individuale

Delle 169 pubblicazioni, il prof Coppola risulta:

- primo autore in 48 (28,4%) pubblicazioni
- secondo autore in 30 (17.7%) pubblicazioni
- ultimo autore in 28 (16.6%) pubblicazioni
- altro: 63 (37.3%)

Collocazione editoriale

Delle 144 pubblicazioni su riviste con Impact factor,

- 52 (36,2%) sono state pubblicate su riviste con Impact factor (fonte JCR 2015) nel I quintile della corrispondente Subject Category del JCR:
- 29 (20.1%) sono state pubblicate su riviste con Impact factor (fonte JCR 2015) nel II quintile della corrispondente Subject Category del JCR:
- 48 (33.3%) sono state pubblicate su riviste con Impact factor (fonte JCR 2015) nel III quintile della corrispondente Subject Category del JCR:
- 15 (10.4%) sono state pubblicate su riviste con Impact factor (fonte JCR 2015) nel IV quintile della corrispondente Subject Category del JCR:

PARTECIPAZIONE A PROGETTI SCIENTIFICI FINANZIATI

Negli anni il prof Coppola ha collaborato a diversi progetti di ricerca come partecipante o diretto responsabile scientifico, capaci di vincere bandi competitivi tra pari a carattere sia locale, che nazionale che internazionale e di attrarre considerevoli risorse economiche per la ricerca.

Nello specifico ha partecipato e partecipa a:

Progetti finanziati con bandi competitivi tra pari a carattere regionale

- Seconda Università di Napoli: Ricerca Ateneo,
 - anno 2005: “Siero-epidemiologia e biologia molecolare delle infezioni tubercolari e da virus epatitici in pazienti immigrati HIV positivi” (partecipante). Progetto finanziato per 2.030 euro
 - anno 2006: “Fattori di virulenza nell’infezione da HBV: loro importanza nella presentazione e decorso clinico delle malattie e nella risposta ai trattamenti antivirali” (partecipante). Progetto finanziato per 3.500 euro
 - anno 2007: “Caratteristiche virologiche e cliniche dell’infezione da HAV in soggetti con epatopatia cronica” (**Responsabile scientifico**). Progetto finanziato per 2.282 euro
 - anno 2008: “Studio della dinamica virologica in pazienti con patologie ematologiche che necessitano di terapia altamente immunosoppressive con concomitante infezione da HBV, manifesta od occulta, o da HCV” (**Responsabile scientifico**). Progetto finanziato per 1.614 euro
 - anno 2009: “Fattori di virulenza nell’infezione cronica da HCV: loro importanza nella presentazione clinica e nella risposta ai trattamenti antivirali” (**Responsabile scientifico**). Progetto finanziato per 2.928 euro
 - anno 2010: “Infezione cronica da virus C in una popolazione di detenuti: analisi degli aspetti epidemiologici, clinici, virologici e medico-legali” (**Responsabile scientifico**). Progetto finanziato per 2.934 euro
 - anno 2016: “Conoscenza e screening come prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse in una popolazione fragile ed ad alto rischio, gli immigrati irregolari ed i richiedenti rifugio politico” (**Responsabile scientifico**). Progetto finanziato per 7.000 euro

Progetti finanziati con bandi competitivi tra paria a carattere nazionale

- Istituto Superiore di Sanità: progetto Epatiti Virali, triennio 1997-1999, “Infezioni multiple da virus epatitici: significato diagnostico e clinico e prognostico dei diversi patterns di infezione” (partecipante)
- Ministero della Salute: Programmi Speciali art 12 bis, c 6 Dlg229/99; EF 2003, “Protocolli innovativi, sperimentale e clinici, nelle infezioni respiratorie emergenti e rimergenti” (partecipante). Progetto finanziato per 46.900 euro
- MIUR: Programma di Ricerca di rilevante Interesse Nazionale (PRIN),
 - anno 2000 “Caratteristiche epidemiologiche, cliniche e virologiche dell'epatite da HAV in pazienti con epatite cronica a diversa eziologia” (partecipante)
 - anno 2003 “Siero-epidemiologia e biologia molecolare dell’infezione da HAV” (partecipante). Progetto finanziato per 42.000 euro

anno 2008: “Ottimizzazione della diagnosi di epatite acuta C e studio degli attuali fattori di rischio in Italia e dei fattori viro-immunologici di guarigione, di cronicizzazione e di risposta alla terapia con interferone” (partecipante). Progetto finanziato per 56.111 euro

- Regione Campania

- Progetti relativi alla Legge regionale 5 del 28-3-2002, annualità 2006. Progetto: “Fattori di virulenza nell’infezione da HBV: loro importanza nella presentazione e decorso clinico delle malattie e nella risposta ai trattamenti antivirali” (partecipante). Progetto finanziato per 20.000 euro

- Progetti per il miglioramento della qualità dell’assistenza, diagnosi e terapia del paziente affetto da AIDS, annualità 2008. Coordinatore del progetto finanziato per 80.000 euro: “Ruolo dei fattori virologici del virus dell’epatite B (HBV) e del virus dell’epatite C (HCV) sul decorso clinico e sulla risposta alla terapia in pazienti affetti da infezione da HIV”
(Responsabile scientifico)

- Fellowship Program, Gilead Science, annualità 2011. Coordinatore del progetto finanziato per 20.000 euro: “Studio della prevalenza e dei fattori di rischio dell’infezione da HBV in una popolazione di soggetti immigrati irregolari o clandestini residenti nell’area metropolitana Napoli-Caserta” **(Responsabile scientifico)**

- Fellowship Program, Gilead Science, annualità 2013. Progetto: “HIV e sommerso: individuazione di strategie per la prevenzione, diagnosi e cura dell’infezione da HIV in una popolazione di soggetti immigrati irregolari e rifugiati residenti nell’area metropolitana NAPOLI-CASERTA” **(Responsabile scientifico)**. Finanziamento: 25.000 euro

- Fellowship Program, Gilead Science, annualità 2016. progetto: Caratteristiche epidemiologiche e bio-molecolari delle infezioni da HBV e HCV in una popolazione di soggetti immigrati irregolari e/o rifugiati nel sud-italia **(Responsabile scientifico)**. Finanziamento: 20.000 euro

Progetti finanziati con bandi competitivi tra pari a carattere internazionale

GoSHAPE programme 2014:

Progetto: “Innovative procedures in HBV screening and linkage to care for irregular and refugee migrants to Italy (Western Europe) from geographic areas at high or intermediate HBV endemicity” **(Responsabile scientifico nazionale)**. Finanziamento: 122.000 euro

GoSHAPE programme 2015:

Progetto: “Scavenge HBV in a region in southern Italy: an alliance between territorial service and tertiary units to screen, manage and treat HBV infection” (Partecipante). Finanziamento: 54.000 euro

HCV CITE program 2016: Continuum from Identification To Elimination, Gilead Science Inc Investigator Sponsored Research (ISR)/Collaborative Study (CO)

Progetto: “Evaluation of an innovative model to eliminate HCV infection in a high-risk population of undocumented migrants and low-income refugees” **(Responsabile scientifico nazionale)**. Finanziamento: 409.767,16 euro

Convenzioni

- Anno 2013: Progetto “Health Technology Assessment sull’impatto della triplice terapia e dei farmaci futuri in HCV” **(responsabile scientifico)** Finanziato per 10.000 euro da parte della roche SpA

- Anno 2015: progetto: “Evaluation of Maraviroc, a CCR5 inhibitor, on changes in liver fibrosis using an in vitro model (**Responsabile scientifico**). Finanziato per 25.000 euro da parte ViiV Healthcare
- Anno 2015 e 2016: convenzione per esecuzione di test di sequenziamento della regione di NS3 di HCV per l’identificazione di mutante Q80K (**Responsabile scientifico**) con Janssen Italia. Da aprile 2015 a dicembre 2016 sono stati eseguiti 236 test con un ricavo di 33.830,60 euro

PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI RICERCA

- Gruppo coordinatore di **Studio cross-sectional multicentrico nazionale (79 centri nazionali) con arruolamento dal 1 Febbraio 2001 al 31 luglio 2001 per la valutazione dell’epidemiologia nazionale delle infezioni da virus epatitici.**
- Gruppo coordinatore di **Studio cross-sectional multicentrico nazionale (14 centri partecipanti) con arruolamento dal 1 Febbraio 2005 al 31 luglio 2005 per la valutazione del ruolo delle biopsia epatica nella valutazione delle epatiti croniche.** I risultati di tale studio sono stati oggetto della seguente pubblicazione:
- Partecipante allo **Studio PITER** (Piattaforma Italiana per lo studio della Terapia delle Epatiti Virali) come responsabile del centro clinico UO Diagnosi e Terapia Infezione da HIV, AOU-Seconda Università di Napoli dal maggio 2012.
- **Membro comitato esecutivo studio PITER** dal dicembre 2016 (**allegato 16**)
- Principal Investigator of **CAPRE (Combined Analysis of the Prevalence of Drug-Resistant Hepatitis B Virus in Antiviral Therapy-Experienced Patients in Europe)** study team under the umbrella of the European Society for translational antiviral research (ESAR). I risultati di tale collaborazione sono stati oggetto della seguente pubblicazione:
- Partecipante allo **studio EPACRON** come responsabile del centro clinico UO Malattie Tropicali, Esotiche e del viaggiatore, AOU-Seconda università di Napoli da gennaio a Dicembre 2014. I risultati di tale collaborazione sono stati oggetto della seguente pubblicazione:
- Partecipante allo studio **PROGETTO EPATOCARCINOMA CAMPANIA**, come responsabile del centro clinico UO Malattie Tropicali, Esotiche e del viaggiatore, AOU-Seconda università di Napoli dal gennaio 2013 ad oggi
- Partecipante al **Network “HCV Virology Italian Resistance Network Study Group: VIRONET-C”** dal febbraio 2016 come responsabile del “Laboratorio assistenziale di Alta Specializzazione per la Determinazione di Fattori Prognostici e di Risposta ai Farmaci nelle Patologie da Infezione”, presso la Azienda Ospedaliera Universitaria-Seconda Università di Napoli.
- Nell’ambito del Network HCV Virology Italian Resistance Network Study Group: VIRONET-C, dal novembre 2016 è **membro di gruppo di lavoro per la gestione e organizzazione del processo di validazione del test di resistenza e sua interpretazione**
- Partecipante alla **coorte ECCo (Elvitegravir-Cobicistat COhort)** come responsabile di centro clinico UOS Diagnosi e Terapia Infezione da HIV, AOU-Seconda università di Napoli dal giugno 2016.
- **Member of EuroSIDA** scientific interest group by October 2016. Lo studio EuroSIDA è una coorte prospettica osservazionale che ha arruolato più di 22.000 pazienti anti-HIV positive seguiti in 35 paesi Europei, Israele e Argentina. Il dottor Nicola Coppola fa parte del gruppo scientifico di lavoro, con attività specificatamente nei seguenti 4 sottogruppi di lavoro: HIV ed epatiti, management del paziente, biomarkers, co-morbilità e farmacovigilanza

- **Partecipante allo studio MARCO** (Valutazione retrospettiva, multicentrica, di una ART contenente Maraviroc in pazienti Co-infetti HIV/HCV) come responsabile di centro clinico UOS Diagnosi e Terapia Infezione da HIV, AOU-Seconda università di Napoli dal febbraio 2017

ATTIVITA' IN EDITORIAL BOARD DI RIVISTE SCIENTIFICHE

Dal 2012 ad oggi: Editorial Board della rivista “*Le Infezioni in Medicina*”; ISSN 1125-9390, Edizioni Internazionali srl, Divisione EDIMES, Edizioni Medico-Scientifiche Via Riviera, 30, 27100 Pavia – Italy, evidenziabile al sito: <http://www.infezmed.it/index.php/journal/about-us/editorial-board>, accesso il 13 febbraio 2017

2012 Guest editor of the issue “Virus variability and its impact on HIV and hepatitis therapy” in *Advance in Virology*, ISSN: 1687-8639. Hindawi Ltd, Adam House, Third Floor 1, Fitzroy Square, London, W1T 5HE, UK, available from: <https://www.hindawi.com/journals/av/si/720804/>, accessed February, 13 2017

Dal 2015 ad oggi: Associate Editor della rivista “*Journal of Medical Virology*”; Online ISSN: 1096-9071, Wiley periodics Inc. 350 Main Street, Malden, MA 02148, USA, available from: [http://onlinelibrary.wiley.com/journal/10.1002/\(ISSN\)1096-9071/homepage/EditorialBoard.html](http://onlinelibrary.wiley.com/journal/10.1002/(ISSN)1096-9071/homepage/EditorialBoard.html), accessed February, 17 2017

Dal 2016 ad oggi: Editorial Board of “*World Journal of Virology*”; Online ISSN: 2220-3249 Baishideng Publishing Group Inc. 8226 Regency Drive, Pleasanton, CA 94588, USA, available from: <http://www.wjgnet.com/2220-3249/EBoardMembers?pageNumber=2>, accessed February, 17 2017

ORGANIZZAZIONE DI CONGRESSI

- 2016: Comitato scientifico del VIII Italian Conference of AIDS and Antiviral Research, Milano 6-8 giugno 2016
- 2016: Responsabile scientifico del HepLab, Napoli 25 novembre 2016
- 2017 Comitato scientifico del IX Italian Conference of AIDS and Antiviral Research, Siena 12-14 giugno 2017
- 2017 Comitato Scientifico del XV congresso SIMIT, Salerno, 15-18 ottobre 2017
- 2017: Responsabile scientifico del HepLab, Napoli 7-8 novembre 2017
- 2017: Responsabile scientifico “Eradicazione di HCV: la parola ai protagonisti, Napoli 12 dicembre 2017

“Ai sensi e per effetto del D.Lgs. n. 196/2003 ‘Codice in materia di protezione dei dati personali e sensibili’, autorizzo al trattamento dei dati e delle informazioni contenute nel curriculum vitae ai fini del procedimento ECM, consapevole che il CV verrà incluso nell'allegato all'atto della validazione della richiesta di accreditamento, e che sarà visibile nella Banca Dati del sito ECM, accessibile a tutti gli utenti e tramite INTERNET (motori di ricerca). Autorizzo altresì il trattamento ai fini della trasmissione (successiva allo svolgimento dell'evento formativo) alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua”

DATA

29/8/2018

FIRMA

Nicola Coppola